

Infortunati sul lavoro: si possono prevenire con "SOFiA", la novità dell'Ateneo Friulano

E' il nuovo spin off dell'Università di Udine: grazie a una tecnologia innovativa produce guanti in grado di ridurre gli effetti degli incidenti sul lavoro in ambito agro-forestale



Redazione · 17 Marzo 2015



I componenti di Sofia

La sicurezza sul lavoro in campo agro-forestale ha da oggi un alleato in più, grazie alla innovativa tecnologia sviluppata da "SOFiA - Soluzioni Operative Finalizzate all'Innovazione in Agricoltura", la nuova impresa costituitasi ieri come *spin off* dalla ricerca svolta all'Università di Udine. "SOFiA" ha sviluppato un **guanto prototipato protettivo**, o *fingersafe*, in grado di **ridurre gli effetti derivati da infortuni in tutti gli ambiti di lavoro**, in caso di schiacciamento o cesoiamento, di utilizzo di macchinari come presse e forbici pneumatiche o in caso di cadute di carichi dall'alto.

Lo spin off è il 35° dell'ateneo friulano ed è stato sviluppato da **Sirio Rossano Secondo Cividino** e **Daniele Dell'Antonia**, professori a contratto in ergonomia e sicurezza sul lavoro presso l'ateneo, **Michela Vello**, dottore di ricerca, con **Rino Gubiani** e **Maurizia Sigura**, rispettivamente professore di meccanica agraria e macchine e impianti per l'industria alimentare e ricercatrice di costruzioni rurali e territorio agroforestale.

«L'innovativa tecnologia impiegata da "SOFiA" – spiega Sirio Rossano Cividino - è in grado di resistere a pressioni elevatissime e di dissipare energia tale da ridurre il danno sull'operatore. Ora intendiamo sviluppare soluzioni innovative legate alla sicurezza in campo agro-forestale a tutto campo».

L'atto costitutivo di "SOFiA - Soluzioni Operative Finalizzate all'Innovazione in Agricoltura" è avvenuto ieri, nella sede di palazzo Florio, alla presenza del rettore dell'Università di Udine, **Alberto Felice De Toni**, e del delegato al trasferimento tecnologico, **Giuseppe Damante**. Il progetto di impresa, oggi divenuto realtà, era stato presentato al Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), nell'ambito del Festival della scienza di Genova nel 2013, dopo essere arrivato tra i finalisti della competizione regionale Start Cup. Inoltre è stato selezionato per partecipare al percorso imprenditoriale del progetto Re-seed, promosso da **Università di Udine**, Friuli Innovazione e Sissa di Trieste. E nel 2014, ha ottenuto il terzo premio anche a Start Up Fvg.

Annuncio promozionale

«L'attivazione dello spin off "SOFiA" – ha sottolineato il delegato al trasferimento tecnologico, Giuseppe Damante - è un esempio importante di come l'Università sia capace di preparare giovani che creano, e non solamente cercano, lavoro. Questo grazie anche a iniziative specifiche dell'ateneo di Udine, che vengono attuate per lo sviluppo di mentalità e capacità imprenditoriali. Infatti, i giovani che hanno costituito "SOFiA" hanno recentemente partecipato a "Reseed", iniziativa di alta formazione, finanziata dal fondo sociale europeo, che ha visto impegnata

l'Università di Udine, come capofila, assieme a Sissa e Friuli Innovazione».

tecnologia



Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia JavaScript attivata.

Commenti

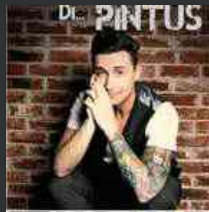
LA SETTIMANA



"Progetto '900"



Mostra multimediale ad Aquileia: "1914 - la guerra degli altri e i friulani"



Angelo Pintus al Teatro Nuovo Giovanni da Udine



Villa Manin, la mostra sui capolavori dell'Avanguardia russa



Lodovica Comello, la star di 'Violetta' a Udine



Udine, ritorna la festa del Pi Greco: la matematica sale in cattedra

UDINETODAY

- PRESENTAZIONE, REGISTRATI, PRIVACY, INVIA CONTENUTI, HELP, CONDIZIONI GENERALI

LA TUA PUBBLICITÀ SU UDINETODAY

CANALI

- HOME, CRONACA, SPORT, POLITICA, ECONOMIA, LAVORO

ALTRI SITI



- TREVISOTODAY, VENEZIATODAY, PADOVAOGGI, VERONASERA, TRENTOTODAY, TUTTE >

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE

